



Settore VII
Politiche del Lavoro e Formazione Professionale

Progetto
TANDEM
pedaliamo insieme
verso la tua prima esperienza di lavoro

Avviso pubblico
per la selezione di giovani neolaureati

Indice

DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO.....	3
ART. 1 FINALITÀ.....	5
ART. 2 DESTINATARI E PRIORITÀ.....	5
ART. 3 CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO.....	5
ART. 4 RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI.....	8
ART. 5 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA	9
ART. 6 CONDIZIONI DI RICEVIBILITÀ ED AMMISSIBILITÀ.....	10
ART. 7 COSTITUZIONE DELLE GRADUATORIE E PUBBLICAZIONE	11
ART. 8 L'EROGAZIONE DELL'INDENNITÀ DI TIROCINIO	12
ART. 9 CONTROLLI AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000	12
ART. 10 MONITORAGGIO.....	12
ART. 11 PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	12
ART. 12 INFORMAZIONI GENERALI.....	13

Disposizioni di riferimento

La Provincia di Pescara – Settore VII Politiche del Lavoro e Formazione Professionale, in attuazione della Determinazione Dirigenziale n. 1135 del 30/04/13, adotta il presente Avviso, in coerenza con la seguente normativa:

- Legge n. 845 del 21 dicembre 1978 recante “*Legge - quadro in materia di formazione professionale*”;
- Legge n. 59 del 15 marzo 1997 del “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”;
- Legge n. 196 del 25 giugno 1997 “*Norme in materia di promozione dell’occupazione*”, in particolare articolo 18;
- D.Lgs. n. 469 del 23 dicembre 1997 “*Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro*”, a norma dell’articolo 1 della L. n. 59 del 15 marzo 1997;
- Decreto Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 25 marzo 1998, n. 142 “*Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all’art. 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196 sui tirocini formativi e di orientamento*” e ss.mm. e integrazioni;
- D. Lgs. n. 181 del 21 aprile 2000 “*Disposizioni per agevolare l’incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell’articolo 45, comma 1, lettera a), della legge 17 maggio 1999, n. 144*”;
- D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”;
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 “*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*”;
- D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;
- D. Lgs. n. 82 del 07 marzo 2005 “*Codice dell’amministrazione digitale*”;
- Direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica - 1 agosto 2005, n. 2 “*Tirocini formativi e di orientamento*”;
- Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto Legge del 13 agosto 2011, n. 138, recante “*Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e lo sviluppo*”, ed in particolare l’art. 11;
- Circolare della Direzione Generale per le politiche dei servizi per il lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 12 settembre 2011, n.24 “*Articolo 11 del Decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, livelli essenziale di tutela in materia di tirocini formativi: primi chiarimenti*”;
- Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante “*Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183*”;
- Accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “*Linee Guida in materia di Tirocini*”, Repertorio Atti 1/CSR del 24 gennaio 2013;

- L.R. n. 845 del 21 dicembre 1978, in materia di formazione professionale;
- L.R. n. 111 del 17 maggio 1995 “*Formazione Professionale*” e ss.mm. e ii.;
- Regolamento n. 12 del 7 novembre 1995, recante “*Regolamento di attuazione della legge regionale sulla formazione professionale del 17 maggio 1995, n. 111*”;

- L.R. n. 72 del 12 agosto 1998 recante “*Organizzazione dell'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale*” ed in particolare l'art. 42 che attribuisce alle Province compiti e funzioni amministrative in materia di formazione professionale;
- L.R. n. 11 del 3 marzo 1999 recante “*Attuazione del D.Lgs. n. 112 del 31.03.1998 – Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli Enti locali ed alle autonomie locali*”;
- D.G.R. nn. 592 e 593 del 01 agosto 2002 e ss.mm. e ii. relative al conferimento di funzioni amministrative alle Province, comprese, tra l'altro, le funzioni in materia di Formazione Professionale, ai sensi della L.R. 72 del 1998 e ss. mm. e ii.;
- D.G.R. del 12 marzo 2012, n.154, recante “Approvazione documento denominato “Linee guida per l'attuazione dei tirocini extracurricolari della Regione Abruzzo” e nota prot. RA 63844/DL/P del 20.03.2012 dell'AdG;

- Leggi e norme vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.

- D.G.P. n. 346 del 04 novembre 2010 relativa alla approvazione del piano delle attività formative per le annualità 2011 e 2012;
- DD del 27 dicembre 2012 n. 3724 che stabilisce la prosecuzione nel 2013 del piano delle attività formative approvato con DGP del 4 novembre 2010 n. 346, nel rispetto degli indirizzi ivi definiti.

Art. 1 Finalità

In attuazione degli indirizzi forniti con D.G.P. n. 346 del 04/11/2010 che approva il Piano provinciale delle attività formative per il 2011-2012 e tenuto conto della esigenza di proseguire le attività anche nel 2013, in ottemperanza a quanto determinato con D.D. 3724 del 27 dicembre 2012, con il presente Avviso si intende attivare un percorso di accompagnamento al primo ingresso nel mondo del lavoro per giovani neolaureati residenti nella provincia di Pescara.

L'intervento, a carattere sperimentale e innovativo, è finalizzato a dare vita ad un percorso nel quale la Provincia di Pescara accompagni il neolaureato attraverso azioni diverse ma strettamente integrate tra loro, con l'obiettivo di favorirne la transizione tra esperienza accademica e mondo del lavoro. Al tempo stesso si vuole consentire l'acquisizione di una corretta valutazione delle potenzialità di ciascuno e la dotazione di strumenti e tecniche di ricerca attiva del lavoro.

Art. 2 Destinatari e priorità

Le candidature possono essere presentate esclusivamente da giovani che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti obbligatori:

- 1) essere residenti nella provincia di Pescara;
- 2) nel caso di cittadini stranieri, essere in regola con le norme vigenti in materia di soggiorno in Italia;
- 3) essere iscritti ad uno dei Centri per l'Impiego della Provincia di Pescara con lo status di "inoccupato" ai sensi del D.Lgs. 181/2000, quindi non aver mai avuto una esperienza di lavoro che abbia modificato lo status lavorativo da inoccupato in disoccupato;
- 4) avere un'età massima di 30 anni non compiuti, in linea con la normativa che regola l'Apprendistato, principale contratto di ingresso dei giovani nel mercato del lavoro;
- 5) aver conseguito presso qualunque università italiana o straniera, nel periodo 1/05/2012 - 30/04/2013, un titolo di studio universitario individuato tra (i) diploma di laurea vecchio ordinamento ante DM 509/99, (ii) laurea specialistica o laurea specialistica a ciclo unico, (iii) laurea magistrale o laurea magistrale a ciclo unico. Non è considerato titolo ammissibile la laurea conseguita al termine di un percorso triennale.

Al fine di premiare il merito, viene data priorità al voto di laurea e all'aver terminato il corso di studi nelle annualità previste. In caso di parità, viene data priorità ai candidati con i redditi più bassi.

Art. 3 Caratteristiche dell'intervento

L'Avviso finanzia un percorso di primo ingresso al lavoro per **100 giovani neolaureati**.

Le attività del progetto TANDEM avranno inizio entro luglio 2013 e dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2013.

Il percorso è strutturato in diverse azioni ciascuna con finalità specifica e tutte concorrenti al perseguimento delle finalità generali di accompagnamento nelle scelte formative e professionali da compiere nel processo di transizione tra l'università e il mondo del lavoro.

L'accompagnamento è a cura degli esperti dei servizi di Orientamento e Preselezione dei Centri per l'Impiego della Provincia di Pescara i quali seguiranno i neolaureati durante tutto il percorso.

Ciascun neolaureato avrà a riferimento un orientatore/tutor, che si farà carico di seguirlo e accompagnarlo nel corso del progetto. Ad ogni orientatore saranno affidati 10 neolaureati.

Ogni azione ha dunque un proprio obiettivo, si attua con modalità peculiari ed ha una durata specifica:

AZIONI COMPONENTI IL PERCORSO

Azione 1: Orientamento di gruppo

Azione 2: Orientamento individuale e Bilancio di competenze

Azione 3: Preparazione del Dossier Individuale dei neolaureati e del Piano Individuale di Transizione

Azione 4: Attività formative individuali o di gruppo per il rafforzamento o la strutturazione delle competenze utili al primo ingresso nel mercato del lavoro

Azione 5: Tirocini formativi strettamente collegati alle attività formative

Azione 6: Attività a supporto della promozione dei CV e dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro presso interlocutori privilegiati



L'**Orientamento di gruppo** è l'azione 1 di questo percorso di primo ingresso al lavoro, indispensabile per creare il gruppo quale strumento di conoscenza di sé e spazio di transizione tra una condizione e l'altra, ma anche per chiarire gli obiettivi della proposta perché diventino un ancoraggio stabile per una valutazione del percorso stesso che sia, prima che istituzionale, personale e capace di promuovere comportamenti proattivi. Nell'ottica del percorso proposto, infatti, il gruppo diventa il luogo per eccellenza in grado di determinare e attivare dinamiche di partecipazione; di confrontarsi con gli strumenti, le abilità, le modalità di azione degli altri; di creare rete e sistemi di scambio reciproco nonché di creare condizioni e azioni che forniscano, ai neolaureati che entrano in questo percorso di transizione, strumenti attivi di iniziativa personale. Allo stesso tempo, la valutazione e l'autovalutazione diventano vettore essenziale di stabilità.

L'orientamento di gruppo ha una durata complessiva di 16 ore, in parte da svolgersi in avvio, in parte distribuite lungo il percorso.

Una parte dell'orientamento di gruppo sarà incentrata su temi quali: a) Laboratori specifici per inserirsi nel mondo del lavoro: simulazioni di colloqui, preparazione di lettere di presentazione, predisposizione del cv; b) servizio di Consulenza del lavoro per conoscere da vicino i contratti e le varie forme di inserimento, i diritti allo scadere del contratto, le modalità di avvio di lavoro autonomo, diritti e doveri del tirocinio.

L'azione 2 è costituita dall'**Orientamento Individuale** e dal **Bilancio di Competenze**, azioni non più collettive ma individuali durante le quali l'esperto agisce sulla dimensione verticale della conoscenza e dell'analisi al fine di tracciare una biografia analitica dei saperi, delle competenze e delle aspirazioni del neolaureato e aiutarlo a costruire un proprio percorso personale di primo accesso al mondo del lavoro.

Nel corso di questa azione, all'interno di questa relazione bilaterale, sono identificate le aree formative che costituiscono lacune significative, aree di debolezza da correggere, sfide importanti, dettagli competitivi da costruire, aspirazioni da sostenere. Sulla base di questi risultati viene progettato il percorso formativo individuale, di gruppo e in micro-gruppo, per ciascun giovane. Questa azione ha una durata di 20 ore per neolaureato, in parte da svolgersi in avvio, in parte lungo il percorso.

Per proseguire nel percorso è necessario che ciascun neolaureato abbia preso parte alle attività previste e già realizzate nell'ambito dell'azione 1 e dell'azione 2.

La partecipazione alle attività è, pertanto, obbligatoria.

Le assenze, debitamente documentate e giustificate, sono ammesse esclusivamente nei casi di malattia, maternità, infortunio, gravi motivi familiari e in misura comunque non superiore, per ciascuna azione, al 20% delle ore previste.

Sulla base delle attività svolte nel corso delle azioni 1 e 2, l'esperto predispone un **Dossier individuale** del neolaureato (azione 3) nel quale sono descritte le attività svolte e il punto di partenza, sono evidenziati i punti di forza e di debolezza, le aspirazioni e le scelte condivise. Per i giovani che abbiano rispettato i vincoli di partecipazione e che quindi proseguono nel loro percorso, viene predisposto un **Piano individuale di transizione** nel quale sono esplicitamente individuati gli strumenti di cambiamento che saranno messi in campo, le opzioni formative progettate di comune accordo, le modalità e i tempi di attuazione, nonché le strategie di verifica nel corso del tempo.

Le **Attività Formative Individuali e di Gruppo** (azione 4) utili per l'ingresso nel mercato del lavoro sono identificate e programmate nel corso delle attività di orientamento. Complessivamente, e in rapporto alle specifiche esigenze individuate, sono programmate fino a 30 ore di formazione di gruppo alle quali si aggiungono 2.400 ore complessive da ripartirsi tra tutti i partecipanti, in media 24 ore ciascuno, per la formazione individuale/piccoli gruppi coerentemente a quanto emerge dal processo di analisi.

Tali attività possono essere anche svolte attraverso l'organizzazione di **visite aziendali**, in coerenza con la provenienza universitaria dei giovani, da svolgersi presso aziende importanti a livello regionale o nazionale, valutate le strategie di reclutamento, tenendo conto dei segmenti di mercato che occupano e del loro potenziale di creazione di posti di lavoro.

Le attività formative sono gestite direttamente dalla Agenzia Formativa della Provincia di Pescara attraverso docenti ed esperti e si svolgono presso le aule dell'Agenzia Formativa della Provincia di Pescara, in via Passolanciano 75, o presso altre sedi adeguate alle specifiche metodologie da utilizzare.

La partecipazione alle attività formative di gruppo e individuali è obbligatoria.

Le assenze, debitamente documentate e giustificate, sono ammesse esclusivamente nei casi di malattia, maternità, infortunio, gravi motivi familiari e in misura comunque non superiore al 20% delle ore previste.

Pertanto, al Tirocinio di cui alla successiva azione possono accedere solo i neolaureati che abbiano rispettato i vincoli di frequenza previsti per le attività di cui all'azione 4.

Preliminarmente all'avvio dei tirocini, il neolaureato è chiamato a sottoscrivere il Progetto formativo unitamente alla Provincia e al Soggetto ospitante individuato e a prendere conoscenza dei propri diritti e dei propri doveri.

Il **Tirocinio** (azione 5) previsto dal presente Avviso ha una durata di 3 mesi ed è finalizzato alla realizzazione di una prima esperienza nel concreto di una realtà produttiva, nonché alla strutturazione di competenze coerenti con il profilo del neolaureato e con il percorso avviato, come stabilito dal Piano individuale di transizione. Il Tirocinio può essere svolto presso Soggetti Ospitanti locali, nazionali o europei, tenendo conto delle scelte del neolaureato. I Soggetti Ospitanti sono individuati dagli esperti di preselezione della Provincia di Pescara, anche in collaborazione con gli attori del mercato del lavoro.

Per l'individuazione di Soggetti Ospitanti la Provincia di Pescara potrà fare ricorso ad una manifestazione di interesse aperta al fine di verificare le disponibilità ad accogliere neolaureati e di promuovere l'iniziativa progettuale.

La scelta del Soggetto Ospitante è effettuata di concerto tra il neolaureato, che può indicare eventuali preferenze, e l'orientatore. Al fine di consentire la realizzazione di tirocini dal contenuto formativo coerente con il percorso universitario, nella scelta è prevalente, insieme alla propensione del neolaureato, la facoltà di provenienza ed eventualmente la tesi. Una sintesi della tesi di 2 pagine e l'elenco degli esami viene consegnata dal partecipante all'orientatore assegnato. Il neolaureato che rifiuti l'assegnazione proposta dall'orientatore provinciale per 2 volte, in ambito locale, viene considerato rinunciatario.

Il tirocinio, essendo una attività meramente formativa, non costituisce rapporto di lavoro e non dà luogo ad attribuzione di qualifica.

A conclusione ed esito positivo del percorso, su richiesta dell'interessato, la Provincia rilascia apposita attestazione relativa alla durata e alle competenze maturate.

Al tirocinante viene riconosciuta un'indennità mensile secondo i criteri stabiliti al successivo articolo 4.

La frequenza del tirocinio è obbligatoria.

Eventuali assenze, fino al limite massimo del 20%, devono essere giustificate nonché comunicate dal tirocinante al Soggetto Ospitante e alla Provincia entro il giorno stesso.

Durante lo svolgimento del tirocinio, il tirocinante è tenuto a:

- a) svolgere l'esperienza nel rispetto di quanto stabilito nel Progetto di tirocinio sottoscritto;
- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro ed i regolamenti aziendali interni;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio;
- d) presentare mensilmente alla Provincia il registro presenze attestante i giorni e le ore di presenza presso la sede di svolgimento del tirocinio, sulla base di un registro presenze predisposto e vidimato dalla Provincia di Pescara. Tale registro è firmato giornalmente dal tirocinante e dal tutor aziendale, è controfirmato dal legale rappresentante del Soggetto Ospitante ed è utilizzato ai fini del calcolo dell'indennità mensile.

Il tirocinio deve concludersi obbligatoriamente entro il 30 novembre 2013.

A supporto delle attività di orientamento, scambio, costruzione di rete e ricerca attiva del lavoro la Provincia di Pescara favorisce la partecipazione dei neolaureati alle attività di un **Job Club**, una nuova iniziativa sperimentale dei Servizi per l'Impiego provinciali, luogo privilegiato di incontro per orientarsi ed essere sostenuti nella ricerca del lavoro attraverso processi di rete e con il supporto specialistico e la supervisione di figure esperti nell'orientamento e nella selezione del personale. All'interno dello Job Club sarà disponibile anche un servizio di supporto per la **stesura del CV/resume in lingua inglese**.

Al termine del tirocinio è prevista da parte della Provincia di Pescara una **attività di promozione (azione 6) dei CV dei neolaureati** presso interlocutori territoriali al fine di agevolare il percorso di inserimento al lavoro, sia attraverso eventi dedicati, sia attraverso la promozione del CV in un career book (a stampa e on line).

La Provincia di Pescara si riserva, inoltre, di verificare, di concerto con la Regione Abruzzo, l'eventuale possibilità di attivare ulteriori interventi di supporto all'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro anche attraverso l'attuazione di misure specifiche di politiche attive del lavoro a valere sul PO 2007-2013, Piano Operativo 2012-2013 del Fondo Sociale Europeo.

Art. 4 Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse disponibili per l'attuazione delle azioni di cui al presente Avviso sono pari a € 400.000,00.

La Provincia si riserva la facoltà di valutare l'assegnazione di eventuali risorse aggiuntive derivanti da economie, residui o ulteriori assegnazioni, coerenti con la presente tipologia di intervento, al fine di rafforzare le azioni previste, nonché, in caso di economie, di disporre un diverso utilizzo delle risorse, comunque coerente con le finalità dei fondi e/o delle caratteristiche dell'intervento.

La Provincia si riserva, inoltre, di valutare la possibilità di una integrazione eventuale di questi fondi con ulteriori risorse a valere sul PO 2007-2013, Piano Operativo 2012-2013 del Fondo Sociale Europeo al fine di integrare le azioni previste con azioni complementari.

La dotazione finanziaria prevista è a copertura dei costi relativi alle indennità lorde di tirocinio dovute ai neolaureati nel corso dell'azione 5 e dei costi relativi alle attività formative, incluso, qualora previste, le spese per la mobilità dei partecipanti durante le visite.

Per quanto riguarda le **indennità di tirocinio** riconosciute sono articolate come segue:

- per tirocini svolti presso Soggetti Ospitanti locali è prevista una indennità di 600,00 euro netti mensili;
- per tirocini svolti presso un Soggetto Ospitante situato ad una distanza compresa tra i 100 e i 200 km dalla residenza del partecipante (certificazione Aci) l'indennità prevista è di 750,00 euro netti mensili;
- per tirocini svolti presso un Soggetto Ospitante situato, in Italia o all'estero, ad una distanza superiore ai 200 km dal luogo di residenza del partecipante è prevista una indennità di 1.000,00 euro netti mensili.

Art. 5 Modalità e termini per la presentazione della candidatura

Art. 5.1 – Documenti costituenti il Dossier di candidatura

I documenti costituenti il Dossier di candidatura sono i seguenti:

- *Domanda di partecipazione* redatta utilizzando lo schema allegato al presente Avviso pubblico (**Allegato 1** al presente Avviso);
- *Fotocopia fronte retro di un documento di identità* del candidato. La fotocopia del documento di identità del candidato rende formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di notorietà e di certificazione rese nella candidatura;
- *Certificazione ISEE* in corso di validità.

La modulistica è disponibile sul sito www.pescaralavoro.it.

Non sono ammesse integrazioni successive alla scadenza dell'Avviso.

Tutte le firme apposte si intendono autenticate ai sensi dell'Art. 38, c.c. 2 e 3, del DPR 445/2000 allegando la copia fotostatica di valido documento di identità ovvero si intendono autenticate ai sensi dell'Art. 65 del D.Lgs. 82/2005 se sottoscritte mediante la firma digitale rilasciata da gestore autorizzato.

Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenute nel presente Avviso pubblico.

Art. 5.2 – Modalità di invio

Il Dossier di candidatura, a pena di irricevibilità, deve essere inviato esclusivamente con una delle modalità di seguito indicate:

1. invio a mezzo **raccomandata con prova di consegna**;
2. invio a mezzo **posta elettronica certificata**. Si precisa che l'invio con questa modalità è riservato ai soli possessori di indirizzo PEC e di Firma Digitale rilasciata da apposito gestore autorizzato e basata su un sistema di chiavi asimmetriche a coppia, una pubblica ed una privata, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e verificare la provenienza e l'integrità dei documenti informatici. L'assenza di firma digitale sui documenti costituenti il Dossier di candidatura, ove richiesto, determina l'inammissibilità della candidatura.

L'indirizzo cui inviare il Dossier di candidatura e la dicitura da riportare sulla busta o sull'oggetto della e-mail PEC sono riepilogati nella tabella sottostante.

	Invio a mezzo raccomandata con prova di consegna	Invio a mezzo posta elettronica certificata
indirizzo di invio della candidatura	Provincia di Pescara Settore VII Politiche del Lavoro e Formazione Professionale Via Passolanciano, 75 - 65124 PESCARA	provincia.pescara@legalmail.it
dicitura di identificazione	da scrivere sulla busta "Avviso progetto TANDEM"	da scrivere nell'oggetto della mail "Avviso progetto TANDEM"
dati del mittente	da inserire sulla busta	---

Art. 5.3 – Formato della documentazione ed elementi obbligatori

	Invio a mezzo raccomandata con prova di consegna Documentazione costituente il dossier di candidatura da inserire nella busta	Invio a mezzo posta elettronica certificata Documentazione costituente il dossier di candidatura da allegare alla mail
Allegato 1 Domanda di partecipazione OBBLIGATORIO	in formato cartaceo, debitamente compilato e firmato dal candidato	in formato elettronico, debitamente compilato e firmato digitalmente dal candidato
Copia fotostatica di un documento di identità del candidato OBBLIGATORIO	la fotocopia del documento di identità fronte-retro deve essere allegata al dossier di candidatura	--
Certificazione ISEE OBBLIGATORIO	da allegare al Dossier di candidatura in originale o in fotocopia	in formato elettronico, da allegare alla mail

Art. 5.4 – Termini temporali di invio delle candidature

Le candidature devono essere inviate, a pena di irricevibilità, entro e non oltre l' **11 giugno 2013**.

Per le candidature inviate a mezzo raccomandata con prova di consegna la data di invio è certificata dal timbro apposto in partenza. **Non sono prese in considerazione**, ai fini della ricevibilità, le candidature inviate entro il termine ma **pervenute oltre la giornata del 14 giugno 2013**; in tale caso, fa fede la data apposta dall'Ufficio Protocollo dell'Ente. La Provincia di Pescara non si assume alcuna responsabilità per ritardi dovuti ad errori o disguidi di soggetti terzi, compreso il servizio di recapito.

Per le candidature inviate a mezzo Posta Elettronica Certificata la data di invio è certificata dalla data di consegna della posta certificata.

Art. 6 Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità

Il Settore VII Politiche del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Pescara provvede alla verifica delle condizioni di ricevibilità delle candidature e alla verifica dei criteri di ammissibilità di quelle regolarmente pervenute, nonché alla predisposizione della graduatoria attraverso apposito Nucleo di valutazione nominato dal Dirigente di Settore.

La mancata corrispondenza delle condizioni di ricevibilità o il mancato rispetto dei criteri di ammissibilità comportano la conclusione del procedimento con reiezione della domanda che viene pertanto esclusa dalla successiva fase di selezione.

Non sono considerate ricevibili le candidature:

1. inviate con modalità diverse dalla Raccomandata con prova di consegna o dalla PEC ai sensi dell'Art. 5.2 ai punti 1) e 2);
2. inviate o pervenute al di fuori dei termini fissati dall'Art. 5.4.

Non sono considerate ammissibili le candidature:

1. presentate da candidati non in possesso dei requisiti generali stabiliti all'Art. 2 del presente Avviso;

2. prive di uno o più documenti obbligatori costituenti il Dossier di candidatura, come indicato all'Art. 5.1 e all'Art. 5.3;
3. prive, in caso di invio a mezzo raccomandata con prova di consegna, di firma su cartaceo o, in caso di invio a mezzo posta elettronica certificata, prive di firma digitale, come indicato all'art. 5.3.

Al termine delle verifiche di cui al presente articolo il Nucleo di valutazione predispone l'elenco delle candidature ammissibili e l'elenco delle candidature escluse con l'indicazione delle motivazioni che ne hanno determinato l'esclusione.

Art. 7 Costituzione delle graduatorie e pubblicazione

Al fine di garantire una distribuzione omogenea dei benefici per tutte le classi di Laurea, sono determinate 4 graduatorie, organizzate in base alla appartenenza del titolo di studio alla classificazione del MIUR¹:

- area sanitaria;
- area scientifica;
- area umanistica;
- area sociale.

A ciascuna area sono riservati 25 posti.

Qualora non fossero presenti nella graduatoria di una o più aree un numero di candidature utili a coprire interamente i posti offerti, si procederà a ridistribuire equamente i posti disponibili nelle graduatorie delle altre aree. Nel caso in cui il numero di posti da ridistribuire non fosse tale da consentire una equa distribuzione si procederà all'assegnazione dei posti eccedenti dando priorità alle aree con il seguente ordine:

- area sociale;
- area umanistica;
- area sanitaria;
- area scientifica.

Le graduatorie definitive sono redatte sulla base delle priorità definite all'Art. 2 del presente Avviso. Pertanto l'ordine è dettato dai seguenti elementi:

- Voto di Laurea. Per i candidati che abbiano ottenuto la lode sono aggiunti al voto di laurea ulteriori 2 punti;
- Laurea "in corso". Per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio nei tempi previsti sono aggiunti ulteriori 6 punti;

Il posizionamento finale nella graduatoria risulta derivante dal voto di Laurea, cui si aggiungono eventualmente i 2 punti della lode ed eventualmente i 6 punti per il conseguimento del titolo nei tempi previsti.

In caso di parità, è data priorità in graduatoria ai candidati che abbiano un reddito ISEE più basso.

In caso di ulteriore parità, si procede a sorteggio pubblico. Luogo, data e ora dell'eventuale sorteggio sono preventivamente resi noti sul sito www.pescaralavoro.it.

Le graduatorie definitive per Area e l'elenco delle candidature escluse, con l'indicazione delle motivazioni che ne hanno determinato l'esclusione, sono approvate con atto del Dirigente competente e pubblicate sul portale www.pescaralavoro.it con valore di comunicazione per gli interessati.

I posti che dovessero rendersi disponibili a seguito di rinuncia o decadenza o per altro motivo, sono assegnati ai candidati secondo l'ordine di graduatoria, nella misura in cui sussistano i tempi per lo svolgimento del percorso previsto.

Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.

¹ Si utilizza a riferimento la classificazione del MIUR-Cineca consultabile all'indirizzo <http://cercauniversita.cineca.it/>

Per tutte le comunicazioni la Provincia utilizza l'indirizzo e-mail inserito nella domanda di candidatura (**Allegato A1**) Ogni variazione dei dati inseriti deve essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Pescara.

Art. 8 L'erogazione dell'indennità di tirocinio

Ai partecipanti è riconosciuta una indennità per la frequenza del tirocinio formativo pari a € 600,00 (seicento/00) mensili, al netto degli oneri e dei contributi se e in quanto dovuti dalla Provincia di Pescara e al lordo degli oneri e dei contributi se e in quanto dovuti dal tirocinante.

Tale indennità è di € 750,00 (settecentocinquanta/00) qualora il tirocinio è svolto presso un Soggetto Ospitante situato ad una distanza compresa tra i 100 e i 200 km dalla residenza del tirocinante, e di € 1.000,00 (mille/00) qualora il tirocinio è svolto presso un Soggetto Ospitante situato, in Italia o all'estero, ad una distanza superiore ai 200 km dal luogo di residenza del neolaureato.

L'indennità è erogata dalla Provincia di Pescara con **cadenza mensile posticipata**.

Il tirocinante è tenuto a svolgere una attività mensile di almeno 80 ore. E', inoltre, tenuto ad una attività settimanale di almeno 16 ore, ad eccezione di quei mesi nei quali sono previsti periodi di chiusura per ferie o per festività lunghe, nel qual caso è consentito che tra soggetto ospitante e tirocinante si concordi una diversa modalità di distribuzione delle 80 ore nel corso del mese. Qualora il periodo di chiusura superi le 2 settimane, il tirocinio viene di fatto sospeso per il mese corrente e, laddove possibile e comunque entro il termine improrogabile del 30 novembre 2013, la sua scadenza posticipata.

La frequenza del tirocinio è obbligatoria. Eventuali assenze devono essere sempre giustificate, nonché comunicate dal tirocinante al Soggetto Ospitante e alla Provincia entro il giorno stesso. Le assenze, debitamente giustificate, sono ammesse entro il limite massimo del 20%.

La corresponsione dell'indennità è subordinata alla presentazione da parte del tirocinante entro il secondo giorno lavorativo del mese successivo a quello cui si riferisce il pagamento, della seguente documentazione:

1. richiesta di indennità mensile firmata dal tirocinante;
2. registro presenze riferito al mese per il quale si chiede l'indennità. Tale registro deve essere firmato dal tirocinante e dal tutor aziendale e controfirmato dal legale rappresentante del Soggetto Ospitante.

Art. 9 Controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 la Provincia di Pescara può sottoporre il contenuto delle dichiarazioni a controlli e verifiche secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Art. 10 Monitoraggio

La Provincia procede a monitorare le attività sia in itinere, sia al termine, rilevando il grado di soddisfazione dei partecipanti e l'efficacia complessiva dell'intervento anche al fine di predisporre opportuni correttivi da applicare a future iniziative della Provincia.

Art. 11 Protezione dei dati personali

Tutti i dati personali di cui la Provincia di Pescara venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento sono trattati nel rispetto D. Lgs. del 30 giugno 2003, n° 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

Art. 12 Informazioni generali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alle disposizioni di riferimento già elencate.

Responsabile del procedimento è Mariano Dell'Isola, Responsabile del Servizio Programmazione degli interventi del Settore Politiche del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Pescara.

Tutte le richieste di chiarimento relative al presente Avviso possono essere avanzate alla Provincia a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione e non oltre le ore 12:00 di venerdì 7 giugno 2013.

Le richieste di chiarimento devono **obbligatoriamente ed esclusivamente** essere inviate per e-mail all'indirizzo faqavvisi@provincia.pescara.it indicando nell'oggetto "Avviso progetto TANDEM".

Le risposte, se di interesse generale, saranno pubblicate sull'apposita sezione del sito www.pescaralavoro.it.

Pescara, 1 maggio 2013

Il Dirigente
Tommaso Di Rino